

Vivo a Roma, sono **sposata e madre di tre figli**, laureata in Scienze Biologiche e specializzata in Bioetica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Ho costituito e diretto il Corso di Alta Formazione Politica presso la **Pontificia Università Lateranense**. Sono tra i fondatori del **Movimento per la vita italiano** (oltre 600 centri sul territorio nazionale, tra movimenti locali, centri di aiuto alla vita e case di accoglienza, che, ad oggi, hanno consentito la nascita di oltre 200.000 bambini) e ne sono stata Segretaria Generale per 7 anni. Socio fondatore dell'Associazione Nazionale **Scienza & Vita**. Ho fondato e presiedo il **Movimento PER, Politica Etica Responsabilità**. Dal 2005 al 2011 sono stata Vice Presidente Nazionale della **Confederazione Italiana Consulenti Familiari di Ispirazione Cristiana** (oltre 200 centri sul territorio nazionale). Presidente Nazionale del **Comitato per la Famiglia** – sorto in occasione della preparazione del primo Family Day, promotore del Manifesto per la Famiglia sottoscritto da 250mila cittadini italiani – e del **Comitato Donne e Vita**, tra i promotori dell'astensione, affermatasi a larghissima maggioranza, nella campagna referendaria per la legge n.40 sulla fecondazione artificiale.

Nel 2007, su iniziativa del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace, mi è stata affidata la **presidenza della W.W.A.L.F., World Women's Alliance for Life & Family**, organizzazione mondiale presente in tutti i continenti (in oltre 50 Paesi nel mondo), costituita da donne del mondo accademico ed istituzionale impegnate nella difesa della vita e della famiglia. Autrice del Manifesto del **Nuovo Femminismo**, auspicato da San Giovanni Paolo II. Direttrice e docente di corsi di formazione di Bioetica e di educazione dell'affettività promossi dal Vicariato di Roma, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Pontificia Università Lateranense, dalla **Conferenza Episcopale Italiana e di altri Paesi europei**.

Consigliere regionale del Lazio per tre legislature, mi sono sempre candidata, risultando eletta, nella Lista civica dei candidati presidenti di centrodestra.

Dal 2000 al 2005 ho presieduto la Commissione Politiche Familiari e Pari Opportunità, istituito e presieduto l'**Osservatorio Regionale Permanente sulle Famiglie** e promosso la **legge sulla famiglia n. 32/01** (tuttora vigente), che prevede, tra le altre cose, il quoziente familiare, basato sul numero dei componenti il nucleo familiare (compreso il figlio concepito) e sulla presenza di figli disabili e di anziani a carico. **Nel 2010** sono stata la prima dei consiglieri regionali eletti a Roma e la seconda nel Lazio, con 21.545 voti e ho presieduto la Commissione Cultura.

Nel Consiglio regionale costituitosi **nel 2013** ho ricoperto la carica di Vice Presidente della Commissione Cultura. Tra le diverse proposte di legge che ho presentato in questa legislatura voglio ricordare "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)", approvata all'unanimità dal Consiglio regionale. Alle ultime elezioni politiche del **2018** sono stata candidata a Roma nel Collegio uninominale 10 della Camera, ottenendo 40.261 voti.

Fin dal '77 impegnata nella difesa dei **diritti umani, a partire dal diritto alla vita, della dignità della persona, della famiglia**, ho avuto la gioia di ricevere una lettera autografa densa di apprezzamento e di incoraggiamento da Papa Francesco per l'ultima mia pubblicazione, edita dalla Lateran University Press, "**Ci alzeremo in piedi**", con la prefazione del Cardinal Ruini.

ELEZIONI EUROPEE - 26 MAGGIO 2019

LAZIO - MARCHE - TOSCANA - UMBRIA

(SCHEDA ROSSA)



TARZIA

BARRA FORZA ITALIA E SCRIVI
TARZIA

comitatoelettoraletarzia@gmail.com - www.olimpiatarzia.it
Viale Libia, 174 - 00199 Roma - Tel. 339/5342593

Olimpia TARZIA



Comitabile responsabile: Valerio Vizzi

PER DARE UN'ANIMA ALL'EUROPA

Mai come ora l'Europa ha bisogno di un salto qualitativo nella presa di coscienza della sua eredità spirituale: sempre più, infatti, emerge una cultura dalle caratteristiche e dai contenuti spesso in contrasto con la dignità della persona e il tempo che stiamo vivendo appare come una stagione di smarrimento. La nuova Europa che vogliamo ha bisogno di scrollarsi di dosso il torpore, di riscoprire le sue origini, di ravvivare le sue radici cristiane: un'eredità che, pur ispirandosi ai padri fondatori, non appartiene solo al passato, ma rappresenta un progetto per l'avvenire da trasmettere alle generazioni future; ha bisogno di ritornare sé stessa, nel proclamare il rispetto dei diritti di ogni essere umano. A partire dai bambini. Da tutti i bambini: il diritto ad avere una famiglia, una casa, un'educazione. Il diritto di vivere. Il diritto di nascere.

Col tuo sostegno mi farò portavoce nel nuovo Parlamento europeo di un'Italia che intende difendere la dignità e la vita di ogni persona, tutelare la famiglia come cardine e fondamento della società, garantire un futuro lavorativo certo ai suoi giovani, assicurare una vita serena ai suoi anziani, offrire un contributo al progresso della società e al perseguimento del bene comune ed avviare un processo di umanizzazione della vita civile degli Stati.

PER QUESTO TI INVITO A LOTTARE E SPERARE CON ME PER DARE UN'ANIMA ALL'EUROPA!

NON MI RICONOSCO in un'Europa

- ✓ che, dominata dal pregiudizio laicista e dal pensiero unico, non sa più riconoscere e difendere le sue radici cristiane;
- ✓ che assiste inerte alle sempre più devastanti stragi contro i cristiani, alle diverse forme di sopraffazione e di violenza sui bambini, che, anziché nutrire la tenerezza e la riconoscenza per i propri vecchi, ne prospetta l'eutanasia;
- ✓ che resta indifferente alla principale causa di morte nel mondo: 50 milioni di aborti ogni anno e non si impegna a proporre aiuti alle donne in difficoltà per evitare loro tale drammatico evento;
- ✓ che non sostiene la famiglia come pietra angolare della società, riconoscendone, attraverso una giustizia fiscale e buone pratiche, la sua soggettività sociale, civile, giuridica, educativa ed economica;
- ✓ che subisce il dominio di una scienza sganciata dall'etica, per la quale è lecito tutto quello che è tecnicamente possibile, che fa passare come progresso la manipolazione della vita umana, che consente la disumana pratica dell'utero in affitto riducendo la donna ad un'incubatrice e il bambino in un prodotto e trasforma il diritto *del* bambino al diritto *al* bambino;
- ✓ che non si impegna con misure e strumenti concreti a contrastare l'emergenza silenziosa del drammatico inverno demografico;
- ✓ che non sa salvaguardare il patrimonio culturale di ogni nazione, coniugando, nel controllo dei flussi migratori, l'accoglienza nel rispetto delle leggi con la ferma repressione degli abusi.

MI RICONOSCO in un'Europa

- ✓ che non sia solo un sistema di alleanze, una coalizione di interessi o una raccolta di numeri e di istituzioni, ma sia soprattutto, attraverso una rinascita culturale centrata sui diritti umani, un'Europa madre di tutti i popoli, e, ispirandosi ai padri fondatori, capace di rilanciare un nuovo umanesimo;
- ✓ che riscopra il senso di appartenenza ad una comunità, che intenda riaffermare la sua originaria identità di maestra di civiltà, ove i diritti umani, soprattutto dei più poveri, dei più deboli e indifesi, trovino cittadinanza e tutela, capace di restituire significato a parole come libertà, etica, responsabilità, solidarietà, democrazia, pace, tutela del creato;
- ✓ che difenda la dignità della vita umana dal concepimento alla morte naturale e che riconosca, anche economicamente, il lavoro di cura e intradomestico delle donne, mettendo in atto politiche di armonizzazione tra la vita familiare e la vita professionale;
- ✓ che riconosca il primato educativo dei genitori, nel rispetto dell'art.26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, garantendo loro il diritto di libertà di scelta educativa secondo le proprie tradizioni culturali, morali e religiose;
- ✓ che, rispettando la complementarietà tra uomo e donna, rifiuti qualsiasi tentativo di interferire nella definizione giuridica del matrimonio e si impegni a contrastare proposte normative e politiche pubbliche tese a cancellare le differenze sessuali e a diffondere l'ideologia del *gender*.



OLIMPIA TARZIA